

Università degli studi di Milano. Biblioteca di scienze politiche

<<http://users.unimi.it/bibliosp/>>

Il sito preso in considerazione è quello della Biblioteca di scienze politiche "Enrica Collotti Pisichel" dell'Università degli studi di Milano. Si è cercato di valutare la struttura, i contenuti, e soprattutto verificare se è stato pensato e strutturato solo per gli utenti che possono recarsi fisicamente in biblioteca o se offre anche servizi per gli utenti a distanza.

La homepage si presenta già al primo impatto come ben strutturata, agile e sintetica, di grafica lineare, con una ripartizione delle informazioni generali e dei servizi offerti in tre colonne verticali che facilitano la visualizzazione e la navigazione all'utente.

Le principali divisioni tematiche proposte, sottolineate graficamente dalla differenza di colore del testo e dello sfondo, sono quattro: informazioni sulla struttura, sui servizi on-line, sulle risorse elettroniche e sui vari servizi offerti dalla biblioteca. Non vi sono immagini: sono presenti solo il logo (linkabile) dell'Università degli studi di Milano e il logo (anche questo linkabile)



del Sistema bibliotecario di ateneo. La pagina include inoltre un link al sito della Facoltà di scienze politiche e uno che rimanda a un elenco delle altre biblioteche di facoltà.

Solo la sezione cui viene attribuita la dicitura "in evidenza" risulta essere purtroppo poco evidente nella struttura generale della pagina. Infatti questa è forse la parte della homepage alla quale è stato dato meno risalto, sia per la mancanza di colore nello sfondo e nei caratteri (a differenza del resto della pagina salta quindi molto meno all'occhio), sia per la sua posizione (in basso a destra), sia anche per i contenuti. In questa sezione si trova una serie di immagini della biblioteca che sono presenti anche in altre pagine del sito e cliccando su "Nuovi inserimenti nel sito" si viene indirizzati a una pagina, nella quale è stata inserita una bibliografia di lavori svolti nell'ambito della Biblioteca di scienze politiche, realizzata dai bibliotecari, aggiornata il 5 febbraio 2004, che forse non è la cosa di maggior interesse del sito.

Sempre nella homepage vengono anche indicati indirizzo, recapiti telefonici, fax e indirizzo e-mail della biblioteca, oltre al nome del curatore, con l'ultima data di aggiornamento.

Il curatore risulta essere quello della pagina e non dell'intero sito, in nessun'altra pagina si trova riferimen-

to a un possibile webmaster: solo nella pagina contenente le informazioni sul personale vengono indicati i nomi e gli indirizzi e-mail delle due persone che si occupano dei servizi informatici e delle pagine web (senza però indicare se si tratta proprio di quelle della biblioteca...).

"Entrando" in ognuno dei quattro argomenti principali proposti nella homepage si accede a delle pagine nelle quali ritroviamo sulla sinistra l'elenco dei sottoargomenti già presenti nella homepage e in basso a sinistra un link di rimando a quest'ultima.

È stato verificato che tutte le parole sottolineate, sia nella homepage che in tutte le altre pagine, sono linkabili e con URL di rimando che sono risultati essere tutti corretti.

Sicuramente il servizio non è pensato esclusivamente per chi voglia recarsi fisicamente in biblioteca, bensì offre molti servizi anche per gli utenti cosiddetti "a distanza". Infatti, accanto a varie informazioni sulla struttura, sul personale, sui servizi offerti (tra i quali il prestito, il prestito interbibliotecario e le fotocopie), sui regolamenti (della biblioteca e dei vari servizi), sugli orari (sia quello generale della biblioteca che quello specifico di ogni servizio che viene proposto) e sull'ubicazione della biblioteca, un'intera sezione è dedicata ai servizi on line, molto utili anche per chi non può recarsi fisicamente in biblioteca.

La sezione "Servizi on line" è ben organizzata e offre la possibilità di consultare il Catalogo in linea dell'Università degli studi di Milano (catalogo che viene aggiornato quotidianamente, per-



mettendo di appurare in tempo reale la disponibilità al prestito o alla consultazione di un'opera), di inviare un preliminare di richiesta o di fissare un appuntamento con il bibliotecario compilando on line un modulo predefinito (è stato verificato che alle domande presentate viene data risposta quasi sempre entro il giorno successivo), di richiedere e/o prenotare un libro presente in biblioteca, verificando la propria situazione rispetto ai prestiti in corso dell'opera desiderata, prorogare un prestito e richiedere anche prestiti interbibliotecari (servizio che però è riservato solo agli studenti e ai docenti della Facoltà di scienze politiche) compilando un modulo predefinito.

Di notevole interesse anche la sezione dedicata alle risorse elettroniche, divisa a sua volta in due parti. La prima è dedicata agli e-journal in rete d'ateneo, con la possibilità di effettuare ricerche per ordine alfabetico, aree disciplinari, classificazione Dewey o



novità. Va però sottolineato che in questa sezione non risulta curato l'aggiornamento delle pagine: quelle dedicate alle ricerche per aree disciplinari e classificazione Dewey sono state aggiornate l'ultima volta nel marzo 2002. La seconda parte è invece riservata alle risorse Internet di astronomia, astrofisica, fisica, matematica, informatica, ingegneria anche qui con la possibilità di accedere al database secondo varie modalità di ricerca, per ordine alfabetico, per materia o per tipo.

La parte dedicata alle risorse elettroniche, che prende il nome di progetto RISEL, nasce dall'esigenza di riordinare il sito web della biblioteca per rendere disponibili in modo ordinato le informazioni in esso contenute, semplificare l'utilizzo delle risorse elettroniche offerte ai propri utenti e fornire una serie di link a risorse Internet di libero accesso che possono risultare utili a chi si interessa alle scienze sociali. Più precisamente si tratta di bibliografie e indici di periodici, archivi e banche dati full-text, archivi e banche dati numerico-statistiche, cataloghi di biblioteche, enciclopedie, dizionari, repertori e siti Internet selezionati.

In definitiva si può affermare che il sito soddisfa tutte le aspettative, offrendo informazioni specifiche sulla biblioteca, possibilità di usufruire di servizi on line, risorse elettroniche, inoltre tutte le pagine e i collegamenti sono risultati attivi e la grafica semplice e sintetica rende veloce e agile la navigazione.

(Ultima consultazione: 4 marzo 2004)

Roberta Bozzao
roberta.bz@inwind.it

Premio "Biblioteche oggi"

Art. 1

In occasione del ventesimo anniversario di "Biblioteche oggi", l'Editrice Bibliografica bandisce un Premio che intende promuovere lo studio e la ricerca nell'ambito della biblioteconomia e delle scienze dell'informazione.

Art. 2

Il Premio, uno e indivisibile, è di € 3.000,00 (tremila).

Art. 3

Possono concorrere al Premio scritti in lingua italiana presentati da persone di età non superiore ai 40 anni alla data del 31 maggio 2005.

Art. 4

Sono ammesse al Premio tesi di laurea, di diploma o di specializzazione non pubblicate né in corso di pubblicazione riguardanti i contenuti e rispondenti alle finalità per le quali il Premio è stato istituito (art. 1).

Sono altresì ammessi saggi inediti, purché presentino uno sviluppo non inferiore alle 270.000 (duecentosettantamila) battute.

Art. 5

I testi concorrenti dovranno pervenire in 2 (due) copie su carta e 1 (una) copia su supporto elettronico, accompagnati da una lettera di richiesta di partecipazione al Premio con l'espressa accettazione di tutte le clausole contenute nel bando, dalla fotocopia di un documento comprovante la data di nascita, dall'indirizzo (compreso quello e-mail) e dal numero telefonico.

*Le domande vanno inoltrate, a mezzo raccomandata, a: **Premio "Biblioteche oggi" – Editrice Bibliografica, Via Bergonzoli 1/5, 20127 Milano.***

I dati personali forniti dai partecipanti saranno trattati secondo quanto previsto dalla legge sulla privacy (art. 13, L. 675/96) in funzione delle comunicazioni relative al Premio in oggetto.

Art. 6

Gli scritti concorrenti dovranno pervenire entro il 31 maggio 2005. I testi presentati non saranno restituiti.

Art. 7

La Giuria sarà nominata dall'Editrice Bibliografica.

Art. 8

Il conferimento del Premio avrà luogo nel 2006 in una sede che sarà tempestivamente comunicata.

Art. 9

La consegna del testo comporta l'automatica concessione di un diritto di opzione per l'eventuale pubblicazione da parte dell'Editrice Bibliografica, da esercitare entro 90 (novanta) giorni dall'attribuzione del Premio.